

Parrocchia "Beata Vergine Maria"
Borgonuovo – Verona

Via Taormina, 24 – 37138 Verona
Tel. 045562775 – Fax 0458107651

Sito web: www.parcchiaborgonuovo.it
E-mail: canonica@parcchiaborgonuovo.it

Don Giorgio: cell. 3401274407 – Don Matteo: cell. 3486607032
Orari segreteria: da lunedì a sabato ore 9.00-12.00; martedì e giovedì ore 15.00-18.00



DOMENICA 7 GENNAIO 2018 e SETTIMANA

Domenica 7 gennaio <i>Battesimo del Signore</i>	S. Messe alle ore 7.30 – 9.00 – 10.15 – 11.30 – 18.30. <i>Giornata della Carità per i poveri della Parrocchia.</i> Ore 10.15: Messa e primo incontro con le coppie del "Corso in preparazione al matrimonio cristiano".
Lunedì 8 gennaio	Ore 21.00: Consiglio Pastorale Parrocchiale.
Martedì 9 gennaio	S. Messe alle ore 8.00 – 18.30
Mercoledì 10 gennaio	Ore 21.00: preghiera con <i>Rinnovamento nello Spirito</i> .
Giovedì 11 gennaio	Ore 15.00: Lectio Divina (catechesi per tutti). Ore 16.00: Rosario al Cuore Immacolato di Maria. Ore 21.00: Lectio Divina (catechesi per tutti). <i>14° anniversario dell'Ordinazione episcopale di mons. Giuseppe Zenti, nostro Vescovo: preghiamo per la sua persona e per il suo ministero.</i>
Venerdì 12 gennaio	<i>Giornata eucaristica: Adorazione</i> dalle ore 8.30 alle 21.00 Ore 15.00: preghiera della coroncina alla Divina Misericordia Ore 18.30: Messa animata da <i>Cammino Neocatecumenale</i> . Ore 20.45: per Giovani , incontro diocesano mensile di preghiera (nella basilica di San Zeno). Ore 21.00: corso in preparazione al matrimonio cristiano.
Sabato 13 gennaio <i>s. Ilario</i> <i>memoria della B.V. Maria</i>	S. Messe alle ore 8.00 – 18.30 (prefestiva).
Domenica 14 gennaio <i>2^ del Tempo ordinario</i>	S. Messe alle ore 7.30 – 9.00 – 10.15 – 11.30 – 18.30. <i>Giornata mondiale del migrante e del rifugiato.</i>

- ◆ Giorni feriali: S. Messe alle ore 8.00 – 18.30
Lodi ore 7.40 – Rosario ore 18.00 – Adorazione eucaristica al venerdì, ore 8.30-21.00.
- ◆ In dicembre la Bancarella parrocchiale ha raccolto € 2.000, devoluti per i lavori. Grazie!
- ◆ **"Poesia insieme"**: martedì 9 gennaio (ore 20.00) in Casetta NOI (Via Taormina, 32).
- ◆ La **Scuola d'Infanzia Suore Dimesse** (Via Taormina, 28) sarà "scuola aperta" nei giorni mercoledì 10, giovedì 11, venerdì 12, lunedì 15, martedì 16 gennaio (ore 10.30-11.30) e sabato 20 gennaio (ore 10.00-12.00). Le iscrizioni saranno aperte da lunedì 22 gennaio (ore 8.00-9.30 o su appuntamento) fino ad esaurimento dei posti disponibili.
- ◆ Le catechesi di mons. Edoardo Sacchella e il catechismo riprenderanno dal 15 gennaio.

LITURGIA DELLA PAROLA ≈ DOMENICA 14/01/2018

O Dio, che riveli i segni della tua presenza nella Chiesa, nella liturgia e nei fratelli, fa' che non lasciamo cadere a vuoto nessuna tua parola, per riconoscere il tuo progetto di salvezza e divenire apostoli e profeti del tuo regno.

Dal primo libro di Samuèle (3,3-10.19)

In quei giorni, Samuèle dormiva nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio. Allora il Signore chiamò: «Samuèle!» ed egli rispose: «Eccomi», poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si mise a dormire. Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuèle!»; Samuèle si alzò e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Ma quello rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!». In realtà Samuèle fino allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore.

Il Signore tornò a chiamare: «Samuèle!» per la terza volta; questi si alzò nuovamente e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovane. Eli disse a Samuèle: «Vattene a dormire e, se ti chiamerò, dirai: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta"». Samuèle andò a dormire al suo posto. Venne il Signore, stette accanto a lui e lo chiamò come le altre volte: «Samuèle, Samuèle!». Samuèle rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta». Samuèle crebbe e il Signore fu con lui, né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole.

Salmo (39)

Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.

Ho sperato, ho sperato nel Signore, / ed egli su di me si è chinato, / ha dato ascolto al mio grido. / Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, / una lode al nostro Dio.

Sacrificio e offerta non gradisci, / gli orecchi mi hai aperto, / non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato. / Allora ho detto: «Ecco, io vengo».

«Nel rotolo del libro su di me è scritto / di fare la tua volontà: / mio Dio, questo io de-

sidero; / la tua legge è nel mio intimo».

Ho annunciato la tua giustizia / nella grande assemblea; / vedi: non tengo chiuse le labbra, / Signore, tu lo sai.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1Cor 6,13-15.17-20)

Fratelli, il corpo non è per l'impurità, ma per il Signore, e il Signore è per il corpo. Dio, che ha risuscitato il Signore, risusciterà anche noi con la sua potenza.

Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? Chi si unisce al Signore forma con lui un solo spirito. State lontani dall'impurità! Qualsiasi peccato l'uomo commetta, è fuori del suo corpo; ma chi si dà all'impurità, pecca contro il proprio corpo.

Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. Infatti siete stati comprati a caro prezzo: glorificate dunque Dio nel vostro corpo!

Dal Vangelo secondo Giovanni (1,35-42)

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù.

Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi – che, tradotto, significa maestro –, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» – che significa Pietro.